

di Giovanni Cagnassi

SAN DONÀ

«La partita dell'ospedale unico si chiude, ora non si scherza». Suona come un monito il commento della presidente della Provincia, Francesca Zaccariotto, davanti ai risultati dei tecnici regionali sull'individuazione del sito. Nel tentennamento generale, lei prende il sopravvento come suo stile e rilancia il dibattito sul territorio.

San Donà prevale su tutti i Comuni e i dati sono arrivati in via informale a diversi amministratori, anche se al momento non ancora resi pubblici dal presidente della Conferenza dei sindaci per la sanità, Luciano Striuli, il quale ha sempre detto che li avrebbe comunicati prima all'esecutivo della Conferenza dei sindaci per rispettare le procedure.

Li conosce bene la presidente della Provincia che è molto chiara nella sua analisi. «San Donà ha punteggio che sfiora il 100, con 98 per l'esattezza, contro gli 80 di Portogruaro», spiega, «adesso è fondamentale non perdere altro tempo prezioso. Noi a San Donà, quando ero sindaco, avevamo inserito nel Pat un'area prevista per l'ospedale alla Porta Nord, la zona ideale per la presenza della stazione dei treni, della metropolitana di superficie, in prospettiva anche la stazione degli autobus, quindi una viabilità di collegamento funzionale per tutto il territorio del Veneto Orientale. Sempre su nostra proposta è stata approvata la delibera presentata poche settimane fa sull'ospedale unico e sul sito

«L'ospedale unico si fa con la sede a San Donà»

Il presidente della Provincia Zaccariotto: la commissione regionale ha scelto Cereser prudente: aspetto il parere della conferenza dei sindaci per la sanità



Francesca Zaccariotto e Andrea Cereser

sandonatese che è stata approvata all'unanimità dopo una stesura concordata con la maggioranza. Il sindaco Andrea Cereser, che è anche il presidente della Conferenza dei sindaci, deve premere a sua volta per non perdere tempo, in particolare per il fatto che lui è il primo cittadino a ha una delibera

approvata all'unanimità in mano. E in questa veste deve muoversi».

Il vice sindaco di San Donà, Oliviero Leo, è uno degli amministratori più convinti dell'ospedale unico, e a San Donà. «È il momento di dimostrare che lo vogliamo tutti», dice, «io non penso tanto a San



L'ingresso dell'ospedale di San Donà

mana scorsa, chiedeva che la discussione in conferenza dei sindaci fosse portata in questi giorni, lui stesso a favore di un ospedale unico a San Donà. Progetto sostenuto anche da Jesolo con Valerio Zoggia, che aveva espresso il suo favore all'ospedale unico e anche al sito di San Donà, spiazzando tutti. Il centrodestra è favorevole in modo chiaro e definitivo all'ospedale unico, concorde anche sul sito a San Donà.

La posizione del centrosinistra appare invece sfumata, per non dire contraddittoria con le forti perplessità del sindaco di Portogruaro, Bertoncetto. Cereser è diplomatico: «Io sono il presidente della Conferenza dei sindaci, non del settore sanità. Come sindaco di San Donà ho relazionato la delibera approvata all'unanimità. I dati saranno comunicati all'esecutivo che si è avvalso dei tecnici della Regione che hanno dato un'indicazione che ancora non abbiamo. Vedremo adesso come si esprimerà la conferenza dei sindaci per la sanità».

Anche a Musile, il sindaco Gianluca Forcolin, già la setti-

Relazione arrivata
Striuli convocherà presto l'esecutivo



CAORLE. «La relazione dei tecnici della Regione mi è arrivata via pec, posta certificata, ieri mattina». Il sindaco di Caorle e presidente della conferenza dei sindaci per la sanità, Luciano Striuli (nella foto), ha adesso in mano le 221 pagine della corposa relazione dei tecnici regionali sull'individuazione del sito dell'ospedale unico. «Non ho ancora avuto il tempo di esaminarla tutta», spiega, «e lo farò accuratamente in questi giorni. Subito dopo convocherò l'esecutivo della conferenza dei sindaci per discuterne. Al momento non sono in grado di affrontare con precisione la delicata questione e non ho ancora girato la nota agli amministratori». C'è la nota dei tecnici regionali, il cui risultato però è trapelato da qualche giorno e vede appunto San Donà prescelta. Ma non è detta l'ultima parola. (g.ca.)